



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

IPPOLITO NIEVO

Codice meccanografico

VEIC809006

Città

SAN DONA' DI PIAVE

Provincia

VENEZIA

Legale Rappresentante

Nome

FRANCA

Cognome

DA COL

Codice fiscale

DCLFNC70L44H823F

Email

veic809006@istruzione.it

Telefono

0421590720

Referente del progetto

Nome

Franca

Cognome

Da Col

Email

francadacol6@gmail.com

Telefono

3284163828

Informazioni progetto

Codice CUP

D74D23000490007

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-15132

Titolo progetto

LEARNING SCHOOLS

Descrizione progetto

Obiettivo del progetto, è quello di trasformare parte degli spazi a disposizione per favorire "la collaborazione e interazione tra studenti e docenti", lo sviluppo del problem solving, 'la motivazione ad apprendere'. La progettazione dell'ambiente all'interno della scuola ha tenuto conto delle dimensioni spaziali e delle dotazioni digitali e delle metodologie che all'interno di questi spazi troveranno applicazione. In questa prima fase di progettazione si è stabilito, in funzione degli spazi e della logistica, di adottare un sistema basato su aule fisse, assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico. Le classi (n.33) oggetto di intervento, saranno dotate di monitor e dispositivi informatici individuali o di gruppo, da utilizzare per la comunicazione digitale e per la fruizione di contenuti anche attraverso l'utilizzo della realtà virtuale e aumentata. I layout della classe saranno ridefiniti prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Anche gli spazi fisici esterni alle classi della scuola, come saloni e androni saranno oggetto di intervento.

Data inizio progetto prevista

03/04/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

L'Istituto comprensivo Nievo è costituito da sei plessi, due dei quali (scuola secondaria di I grado e scuola dell'Infanzia) sono già stati interessati da progetti Pon (cablaggio reti, digital board e Pon Infanzia). L'istituto conta complessivamente 63 classi, di cui 33 saranno oggetto del presente intervento. Nel plesso principale Ippolito Nievo, sono presenti 22 aule destinate alle classi tutte provviste di schermi interattivi, e un laboratorio di informatica; nel plesso di scuola Primaria S.Trentin sono presenti n.13 aule tutte provviste di LIM/schermi interattivi; nel Plesso di scuola Primaria G.Ancillotto sono presenti n. 13 classi tutte provviste di LIM; nel Plesso di scuola Primaria XIII Martiri sono presenti 5 classi tutte provviste di LIM; nel Plesso di scuola Primaria L.Da Vinci sono presenti 8 classi tutte provviste di LIM/schermi interattivi; nel plesso di scuola dell'Infanzia I.Calvino sono presenti due sezioni provviste di schermi interattivi. Grazie al bando PON Digital Board, complessivamente 31 aule del nostro istituto sono già state dotate di schermi interattivi. Nelle rimanenti classi sono presenti 32 LIM, inadatte al modello didattico che si intende ora perseguire grazie alla presente misura. L'istituto è dotato di teachbus (almeno uno per plesso) con PC/notebook utilizzabili dagli alunni per la didattica digitale integrata e altre attività. L'istituto è inoltre dotato di due batterie da 24 visori per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e alcuni kit di robotica educativa per le diverse fasce d'età dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. A questa dotazione di dispositivi, vanno aggiunti gli arredi flessibili già presenti a scuola in minima quantità, quali banchi modulari e sedie impilabili, adatti alla configurazione di ambienti di apprendimento versatili, orientati al cooperative learning e alla didattica laboratoriale. Quanto finora indicato costituisce la base da cui partire per la progettazione di un sistema di ambienti di apprendimento inclusivi, accessibili, flessibili e confortevoli mirati alla creazione di sistemi di interazione, condivisione, cooperazione, che integrano le tecnologie e accolgono metodologie innovative.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

L'occasione dei fondi PNRR ci ha condotto a fare una riflessione profonda su quale modello pedagogico e didattico riteniamo migliore per l'offerta formativa per il nostro istituto. Nel percorso di ripensamento dello spazio, gli spazi didattici non sono più aule arredate con banchi e sedie in fila, ma sono concepiti come Learning Suites, ovvero spazi nei quali è possibile combinare diverse tipologie di attività. La composizione dei gruppi di studenti può trovare una configurazione degli arredi, adeguata sia allo svolgimento del compito che al proprio personale modo di lavorare e tutte le superfici, come le pareti, possono assumere una valenza didattica. La classe assume diversi valori simbolici e funzionali ed è realmente un luogo per creare, collaborare, presentare, discutere ed elaborare. Saranno previsti dispositivi di fruizione collettiva per l'accesso alla didattica digitale integrata in aula ovvero schermi interattivi touch screen e kit per l'insegnamento del coding. Inoltre, le classi si apriranno verso gli atrii della scuola, allestiti con tavoli e sedute (ricavate anche attrezzando davanzali bassi delle finestre con cuscini morbidi), con pannelli appesi alle pareti contenenti materiali informativi sulla vita e le attività della scuola per diventare spazio di accoglienza e luoghi in cui costruire la comunità educante. Per il lavoro cooperativo saranno posizionate scaffalature con materiale didattico, angoli morbidi con tappeti e pouf, postazioni con computer e tablet. La piazza è l'evoluzione dei corridoi e la risposta per la costruzione delle competenze relazionali e consente di non avere spazi sprecati nella scuola. In questo modo i docenti delle classi avranno a disposizione non solo la propria Aula, ma più spazi in contemporanea. Sarà possibile organizzare differenti attività gestendo nello stesso momento piccoli gruppi, grandi gruppi e attività di studio individuale. Con l'ausilio di alcuni accorgimenti non invasivi come l'illuminazione, la presenza di colori diversi alle pareti o la disposizione strategica degli armadietti, i corridoi e gli androni potranno essere suddivisi in zone visivamente separate.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Aula fissa tipo 1	3	13 PC - 1 carrello di ricarica		Ambiente inclusivo e digitale
Aula fissa tipo 2	1	13 PC		Ambiente inclusivo e digitale
Aula fissa tipo 3	2	n. 25 device - 1 monitor interattivo completo di OPS e piattaforma virtuale e videocamera	25 banchi	Promuovere apprendimento tra pari in un ambiente inclusivo e collaborativo
Aula fissa tipo 4	18	1 monitor interattivo completo di OPS e piattaforma virtuale e videocamera		Potenziamento di competenze trasversali e interdisciplinari, logiche, computazionali, argomentative, interpretative e critiche
Aula fissa tipo 5	1	1 monitor interattivo completo di OPS e videocamera	25 banchi	Apprendimento tra pari
Aula fissa tipo 6	4	1 monitor interattivo completo di OPS e videocamera	20 banchi	Apprendimento tra pari
Aula fissa tipo 7	2	1 monitor interattivo completo di OPS e videocamera	25 banchi	Apprendimento tra pari
Aula fissa tipo 8	2	1 monitor interattivo completo di OPS e videocamera	26 banchi	Apprendimento cooperativo e laboratoriale (learning by doing).

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

L'innovazione didattica intrapresa a seguito della trasformazione degli ambienti, correlata all'utilizzo del digitale e delle tecnologie, diverrà stimolo per la ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo sarà centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring". Le future scelte metodologiche-didattiche consentiranno l'approccio pedagogico esperienziale, basato sul principio del 'problem solving' e dell'apprendimento 'cooperativo e laboratoriale', l'apprendimento tra pari, la didattica della ricerca, il potenziamento di competenze trasversali e interdisciplinari, logiche, computazionali, argomentative, interpretative e critiche, il pensiero creativo e divergente.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

L'impatto che sarà prodotto dal progetto ideato verterà a valorizzare : • un tipo di Didattica ludico - esperienziale e cooperativa; • interventi adeguati nei riguardi della diversità; • la personalizzazione della didattica in quanto AI (Artificial Intelligence) rileva le capacità e possibilità dello studente e si comporta di conseguenza; • la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere; • la creazione di un clima non giudicante che accoglie favorevolmente l'errore da cui comprendere meglio il proprio percorso di apprendimento (didattica positiva dell'errore); • la realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio; • la strutturazione dello spazio in modo funzionale alle attività che si svolgeranno.

Composizione del gruppo di progettazione

- ☒ Dirigente scolastico
- ☒ Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- ☒ Animatore digitale
- ☐ Studenti
- ☐ Genitori
- ☒ Docenti
- ☒ Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- ☐ Personale ATA
- ☐ Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il GOP, presieduto dalla Dirigente scolastica, è composto dall'animatore digitale e dal team dell'innovazione. Per la parte amministrativa fa parte del gruppo anche il DSGA. Il gruppo ha individuato gli ambiti tecnologici sui quali intervenire, operando nel senso di riprogettare gli spazi esistenti, rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste. In particolare, la progettazione ha riguardato i seguenti aspetti: • il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; • la progettazione didattica basata su una pedagogia innovativa adeguata ai nuovi ambienti; • la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- ☒ Formazione del personale
- ☒ Mentoring/Tutoring tra pari
- ☒ Comunità di pratiche interne
- ☐ Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- ☐ Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Per accompagnare il processo di innovazione didattica fin qui esposto, considerato l’impatto logistico organizzativo sull’istituzione scolastica, sarà necessario istituire uno o più percorsi di formazione dell’intero personale scolastico, articolato per fasi e obiettivi. Una prima fase, rivolta sia al personale docente che ATA, sarà mirata alla condivisione degli obiettivi e delle caratteristiche principali del sistema didattico che si intende adottare e verrà attivata già nel corso dell’attuale anno scolastico. Una seconda fase, specifica per il personale docente, verrà erogata in parallelo con l’inizio della realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento con una metodologia “learning by doing”, al fine di abilitare all’utilizzo dei nuovi dispositivi e modelli didattici. Una terza fase di formazione, in itinere e continua, avrà il fine di accompagnare e monitorare l’intero personale scolastico nella messa in atto del nuovo sistema didattico.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. **TARGET:** precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	1250

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		174.600,00 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		46.945,27 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		3.181,09 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		10.000,00 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			234.726,36 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- ☒ Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- ☒ Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

25/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.